



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI

Protocollo PGS per la Ripartenza in Sicurezza dell'Attività del Settore Tennistavolo

La Commissione Sport e Sicurezza delle Polisportive Giovanili Salesiane presieduta dal:

Prof. Carlo Tranquilli,

Specialista in Medicina dello Sport Specialista in Igiene e Medicina Preventiva Igiene del Lavoro;

Componenti:

Avv. Ciro Bisogno,

Presidente Nazionale Polisportive Giovanili Salesiane;

Dott. Claudio Alvisi,

Presidente Regionale PGS Liguria e Consigliere Regionale CONI Liguria;

Dott. Antonello Assogna,

Segretario Generale Polisportive Giovanili Salesiane;

Dott. Miguel Belletti,

Animatore sociale e culturale, coordinatore PGS LAB Osservatorio Giovanile sullo Sport, Amministratore di Vedogiovane e cofondatore di Finis Terrae Officina dell'Apprendimento;

Giovanni Gallo,

Direttore Tecnico Nazionale Polisportive Giovanili Salesiane e membro di Giunta CONI in rappresentanza della Promozione Sportiva;

Pietro Gallo,

Esperto in pianificazione e procedure di sicurezza.

PREMESSA

Le Polisportive Giovanili Salesiane, in linea con quanto già comunicato al CONI nell'ambito della stesura del "Rapporto: lo sport riparte in sicurezza versione 1" ed al fine di non creare sovrapposizioni rispetto alle indicazioni suggerite dalle Federazioni Sportive Nazionali in un momento particolare che accompagna la ripartenza delle attività sportive, hanno deciso di conformarsi ai protocolli redatti dalle stesse.

Pertanto i riferimenti contenuti nelle presenti disposizioni del protocollo devono ritenersi valevoli anche per i tesserati PGS.

Si ricorda che il presente protocollo federale, in virtù del continuo evolversi della situazione legata alla pandemia da covid-19, potrà subire costanti variazioni e pertanto si raccomanda di verificare il lasso temporale di vigenza dello stesso così come sancito dalla Federazione.

E' opportuno ricordare che il protocollo contiene disposizioni valevoli unicamente per la ripresa delle attività delle ASD/SSD e non contemplano regole per l'organizzazione di gare o tornei da parte dei Comitati territoriali PGS.

Si rammenta inoltre che PGS, in conformità delle linee applicative del DPCM 26/4/2020 - elaborate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base dei contenuti del Rapporto del CONI denominato "Lo sport riparte in sicurezza" realizzato con il supporto scientifico del Politecnico di Torino – ha redatto un proprio "Protocollo di dettaglio" necessario alla ripartenza delle attività e che andrà applicato contestualmente alle disposizioni del presente protocollo federale.

Per ogni utile informazione, potrete scrivere a: **ripartenza.sport@pgsitalia.org**



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO
per la prevenzione e la protezione da contagio COVID-19
durante lo svolgimento delle attività di tennistavolo



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

1. PREMESSA

Le Linee Guida “Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali” (pubblicate a cura dell’Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio il 4 maggio, in attuazione del DPCM 26 aprile 2020) e le successive “Linee guida per l’attività sportiva di base e l’attività motoria in genere” (pubblicate a cura dell’Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio il 19 maggio, in attuazione del DPCM 17 maggio 2020), hanno rappresentato il presupposto per la ripresa dell’attività degli sport individuali. Per la loro attuazione e in conformità ad esse, le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), e di conseguenza la FITET, erano state chiamate ad adottare, per gli ambiti di rispettiva competenza e in osservanza della normativa in materia di previdenza e sicurezza sociale, appositi protocolli attuativi, con norme di dettaglio per tutelare la salute di atleti, gestori degli impianti e tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano abitualmente i siti ove si svolgono tali attività.

Il miglioramento della situazione epidemiologica e l’accresciuta capacità del nostro SSN di individuare e circoscrivere eventuali focolai hanno quindi portato a prevedere una graduale ripresa anche degli allenamenti collettivi e delle attività sportive di contatto, amatoriali, non agonistiche ed agonistiche, organizzate in ambito dilettantistico e giovanile (nelle sue diverse discipline) e, in una prospettiva temporale più ampia, anche la ripresa delle rispettive competizioni sportive (Tornei e Campionati).

In considerazione di ciò, la FITET propone oggi un ulteriore aggiornamento al proprio **Protocollo attuativo**, elaborato:

- sulla base dell’attuale quadro normativo nazionale e dei provvedimenti integrativi emanati dalle Autorità Regionali, rimanendo queste cogenti e susseguenti ai provvedimenti governativi e alle leggi dello Stato, fonti primarie di riferimento;
- nel rispetto delle norme e dei regolamenti della FITET e delle normative sportive nazionali e internazionali per quanto di competenza.

In virtù delle indicazioni già precedentemente in vigore, alla data odierna la quasi totalità delle Regioni ha autorizzato anche lo svolgimento degli sport di squadra e di contatto e tali attività a carattere “ludico-motorio” (non organizzate da FSN o Enti di Promozione) sono realmente svolte su quasi tutto il territorio italiano. I partecipanti ad esse non sottostanno a ulteriori provvedimenti specifici volti a ridurre il rischio di contagio da COVID-19, diversi da quelli indicati dai Decreti governativi: autocertificazione (per l’accesso agli impianti), distanziamento interpersonale e norme igienico-sanitarie (lavaggio mani, DPI, etc.).

Con la recente pubblicazione del DPCM 7 agosto 2020, anche la ripresa delle competizioni sportive organizzate in ambito federale a livello territoriale (Tornei e Campionati) è stata autorizzata.

Nello specifico, ricordiamo che il DPCM 7 agosto 2020 (Art 1, comma 6) prevede:

- *(lettera d) “è consentito di svolgere attività sportiva o attività motoria all’aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l’attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività salvo che non sia necessaria la presenza di un accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti”;*
- *(lettera e) “a decorrere dal 1° settembre 2020 è consentita la partecipazione del pubblico a singoli eventi sportivi di minore entità, che non superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all’aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso. La presenza di pubblico è comunque consentita esclusivamente nei settori degli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d’aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro con obbligo di misurazione della temperatura all’accesso e utilizzo della mascherina a*



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

protezione delle vie respiratorie; in casi eccezionali, per eventi sportivi che superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso, il Presidente della Regione o Provincia autonoma può sottoporre specifico protocollo di sicurezza alla validazione preventiva del Comitato tecnico-scientifico ai fini dello svolgimento dell'evento";

- *(lettera f) "gli eventi e le competizioni sportive - riconosciuti di interesse nazionale e regionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali - sono consentiti a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli di cui alla presente lettera";*
- *(lettera g) "l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 2020";*
- *(lettera h) "è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province autonome che abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori e che individuino i protocolli o le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi. Detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome".*

Alla luce di quanto precede, vista l'importanza della ripresa sportiva, è opportuno proporre un apposito Protocollo per la tutela sanitaria e la prevenzione del contagio da COVID-19 tramite:

- 1) **Autocertificazione** (come per la popolazione generale);
- 2) **Certificato d'idoneità medico-sportiva agonistica/non agonistica** (obbligatorio e specifico dei tesserati);
- 3) **Rispetto rigoroso delle norme igienico-sanitarie di prevenzione** da parte delle Associazioni/Società Sportive, adeguatamente informate/formate;
- 4) **Attività di informazione/formazione** nell'ambito delle Società Sportive ad opera di educatori sportivi, dirigenti, tecnici, medici e genitori nei confronti degli atleti, al fine di migliorarne i livelli di conoscenza dei rischi connessi alla trasmissione delle malattie infettive e in particolare del COVID-19.

Test clinici di screening (esami sierologici per la ricerca di anticorpi anti SARS-COV-2) con valore dal punto di vista epidemiologico ed eventuali test molecolari per la ricerca nelle secrezioni nasofaringee del virus (tamponi) potranno essere effettuati, nell'ottica della ripresa dell'attività competitiva, in gruppi selezionati di atleti in allenamento di gruppo (squadre e rappresentative nazionali) anche in maniera longitudinale al fine di permettere una migliore stratificazione del rischio. Tali procedure potranno avere particolare valore in base all'evoluzione del quadro epidemiologico regionale, nazionale ed internazionale.



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

Il presente protocollo emanato dalla Federazione Italiana Tennistavolo ha come obiettivo, dunque, quello di descrivere le procedure tecnico-organizzative e igieniche che, nell'ambito della disciplina del tennistavolo, devono essere adottate per far svolgere sia le sessioni di allenamento che le competizioni, promozionali e/o agonistiche, assolute, giovanili, veterani e paralimpiche degli atleti, all'interno delle rispettive associazioni/società sportive ovvero nei centri di allenamento federale ovvero nelle sedi di raduno delle squadre nazionali ovvero nelle sedi di svolgimento di attività agonistiche nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.

Si precisa che, ai fini del presente documento, sono definite **“attività”** sia gli allenamenti che le competizioni (agonistiche e/o promozionali) destinate esclusivamente agli atleti regolarmente tesserati alla FITET e organizzati da società sportive affiliate sotto la propria diretta responsabilità nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti federali. Al riguardo, si ricorda che il soggetto formalmente responsabile per tutti gli adempimenti normativi è il legale rappresentante della società sportiva.

Si specifica, inoltre, che il protocollo è stato redatto in conformità sia con le norme emanate in tal senso dalle altre Federazioni Pongistiche Europee, che con le norme contenute nei documenti *“COVID-19 Recommendations”* (version 1.0 e version 2.0) pubblicati, rispettivamente, il 17 giugno e 7 agosto 2020 dall'International Table Tennis Federation (ITTF) che rappresentano, quindi, fonte normativa sportiva di riferimento.

Il seguente protocollo di protezione fa, inoltre, riferimento all'attuale quadro normativo e alle limitazioni in esso contenute e verrà, di volta in volta, aggiornato in relazione ai successivi provvedimenti che verranno adottati in merito dai competenti organi governativi, dal CONI, dal CIP e dal Consiglio Federale della FITET.

Per tutte le indicazioni non elencate nel presente protocollo si fa espresso riferimento alle norme e prescrizioni contenute nei DPCM, nella circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3180 del 04/05/2020 e nelle *“Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere”* che rimangono fonte primaria.

Le norme di base contenute nel presente protocollo trovano applicazione anche nello svolgimento delle attività pongistiche all'aperto il cui svolgimento viene incentivato.

2. GRUPPI DI DESTINATARI E OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO

2.1 Gruppi di destinatari

Il seguente protocollo è destinato a:

- le Associazioni/Società Sportive affiliate alla FITET che svolgono attività di base (promozionale, ludica, didattica) ed agonistica, giovanile, paralimpica e che gestiscono o utilizzano impianti e strutture sportive;
- gli Operatori Sportivi (atleti, tecnici, ufficiali di gara, dirigenti, medici e altri collaboratori);
- i gestori degli impianti sportivi sedi di gare e allenamenti;
- i gestori dei Centri di allenamento federale o di sede di raduni di squadre nazionali;



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

- i genitori o tutori legali degli atleti minori;
- il personale sanitario - parasanitario e di assistenza agli atleti paralimpici.

2.2 Scopi del protocollo

Il protocollo persegue i seguenti scopi:

- garantire lo svolgimento delle attività (allenamenti o competizioni ufficiali) di tennistavolo nelle associazioni/società sportive e nei centri di allenamento federale nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igieniche generali e di distanziamento interpersonale emanate dalle autorità governative in relazione all'emergenza epidemiologica in atto;
- consentire ai tecnici di svolgere la loro attività in sicurezza;
- definire delle linee guida semplici e pragmatiche per le associazioni/società sportive e per i centri di allenamento federale di tennistavolo;
- garantire la sicurezza dei giocatori e dei tecnici definendo regole chiare su ciò che è e non è consentito.

2.3 Responsabilità e solidarietà

La Federazione Italiana Tennistavolo confida sul senso di responsabilità di tutti i dirigenti delle associazioni/società sportive, dei tecnici e dei giocatori o dei loro genitori che dovranno attenersi scrupolosamente alle linee guida del seguente protocollo nella consapevolezza che il comportamento di ciascuno condiziona la possibilità di ritornare a praticare il nostro sport con minori restrizioni.

La Federazione Italiana Tennistavolo non si assume alcuna responsabilità per eventuali infezioni da COVID-19 contratte durante lo svolgimento dell'attività sportiva e raccomanda a tutte le persone appartenenti a categorie con maggior rischio correlate al contagio di non partecipare ancora alle attività di tennistavolo o di parteciparvi solo dopo aver consultato il proprio medico e, in ogni caso, di rispettare le direttive previste dagli specifici protocolli emanati dalle autorità governative e locali.

3. LINEE GUIDA GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PRESSO LE ASSOCIAZIONI/SOCIETÀ SPORTIVE E I CENTRI DI ALLENAMENTO FEDERALE

Al fine di prevenire e ridurre il rischio di contagio è necessario procedere preventivamente ad un'analisi della struttura sportiva, degli spazi e degli ambienti che verranno utilizzati per lo svolgimento degli allenamenti, delle competizioni e delle attività collaterali. Il distanziamento interpersonale deve sempre essere garantito e deve essere minimizzata la possibilità di compresenza di più soggetti nello stesso ambiente, ovviamente al di fuori delle aree di gioco, tenuto conto del vigente divieto di assembramenti. E' opportuno rivedere la disposizione degli spazi, arredi, attrezzature, percorsi, cartellonistica informativa relativi all'impianto sportivo dove si svolge l'attività, con l'obiettivo di:

- **ideare una nuova e diversa circolazione interna delle persone** tenuto conto delle caratteristiche della struttura con nuovi percorsi e flussi di spostamento, verificandone la fattibilità e l'idoneità;
- differenziare, dove possibile, **i punti di ingresso e punti di uscita della struttura;**



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

Le norme di prevenzione relative alla salute individuale degli atleti e di tutti i soggetti interessati allo svolgimento delle attività sportive e alle esigenze di sanità pubblica relative alla diffusione dell'infezione da COVID-19, sono basate essenzialmente sui seguenti punti fondamentali e da attuare continuamente:

- a) nel corso delle attività il distanziamento interpersonale non deve essere mai inferiore a 2 metri. Tale distanza deve essere superiore durante attività fisiche che comportino incremento nella funzione metabolica, in modo proporzionale a tale incremento e deve tener conto che luoghi aperti e ventilati rappresentano una maggior tutela nella riduzione del rischio.
- b) i luoghi chiusi necessitano di adeguati sistemi di ventilazione naturale o artificiale (in questo caso curando la igienizzazione delle prese d'aria e la manutenzione dei filtri e con esclusione dei sistemi che comportano ricircolo dell'aria) e limitano la permanenza nel loro interno a un numero di persone compatibile con le dimensioni degli stessi nel rispetto delle norme sull'obbligo di distanziamento interpersonale. Di conseguenza, si sconsiglia lo svolgimento di allenamenti/gare in ambienti chiusi che non consentano le pratiche menzionate.
- c) l'obbligo e l'indicazione di lavarsi frequentemente le mani secondo le direttive del Ministero della Salute rappresentano una prescrizione fondamentale che deve sempre essere rispettata, particolarmente in occasione di contatti, anche occasionali, con altre persone, con oggetti che sono stati toccati da altre persone o che possano essere contaminati da "droplets" (provenienti dalle vie aeree) di altre persone. In alternativa al lavaggio delle mani devono essere sempre disponibili gel disinfettanti in soluzione idroalcolica.
- d) è necessario evitare sempre di toccarsi con le mani la faccia, il naso, gli occhi e la bocca.
- e) in condizioni in cui non è possibile rispettare il distanziamento interpersonale di almeno un metro, tanto nei luoghi aperti che confinati, al di fuori delle specifiche procedure previste per lo svolgimento dell'attività, è obbligatorio indossare mascherine chirurgiche che coprano costantemente naso e bocca e per l'uso delle quali deve essere effettuata adeguata formazione.
- f) chiunque sia portatore, anche di uno solo, di sintomi quali febbre \geq di 37,5°, tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell'olfatto o del gusto, deve rimanere presso la propria dimora, deve immediatamente avvisare il proprio allenatore e il medico curante. Per nessun motivo dovrà recarsi nel luogo di svolgimento dell'attività.
- g) nessuna persona che sia stata affetta da COVID-19 o che nei 14 giorni precedenti all'arrivo nella sede di attività, o nel corso dell'attività stessa, abbia avuto sintomi di cui al punto f) o abbia avuto contatti con soggetti dichiarati positivi confermati per malattia COVID-19 sarà ammessa alle attività di tennistavolo e dovrà contattare il suo medico curante il quale attuerà le procedure di sanità pubblica e/o il protocollo previsto dalla FMSI di cui al punto B dell'allegato 4 circolare n. 3180 del 04/05/2020 per la riammissione degli atleti alle attività.
- h) tutti i partecipanti alle attività dovranno misurare la loro temperatura corporea al mattino prima di uscire dalla propria dimora e alla sera prima di coricarsi quotidianamente, tenendone nota in apposito registro (anche informatico).

3.1 Indicazioni generali per impianti sportivi e attrezzature

Nelle aree geografiche a maggiore endemia o negli impianti sportivi in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia e igienizzazione è necessario prevedere, alla



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti e delle aree comuni secondo le disposizioni della circolare n° 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Per **pulizia** s'intende la detersione con soluzione di acqua e detergente. Per **sanificazione** s'intende l'insieme dei procedimenti ed operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione attraverso l'utilizzo di apposite soluzioni disinfettanti.

Per quanto riguarda il numero di aree di gioco che possono essere presenti in ogni singolo impianto, oltre alle indicazioni fornite dal seguente protocollo, si rimanda alle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, particolarmente riferite all'emergenza pandemica COVID-19, di pertinenza del datore di lavoro/del gestore/dell'utilizzatore dell'impianto nel rispetto delle norme contenute nella:

- circolare emanata lo scorso 29 aprile 2020 dalla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Sanità, avente ad oggetto *"Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività"*;
- linee-Guida emanate lo scorso 3 maggio 2020 dall'ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 1, lettere f) e g) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 e recante *"Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali"*;
- Linee-Guida emanate lo scorso 19 maggio 2020 dall'ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 1, lettera f) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 e recante *"Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere"*.

e in ottemperanza alle normative nazionali e regionali in materia.

Per l'eventuale presenza di pubblico sulle tribune si rimanda allo scrupoloso rispetto di quanto previsto dalle norme statali al momento in vigore (ad oggi l'art. 1, comma 6, lettera e) ed f), del DPCM 7 agosto 2020), nonché alle conseguenti determinazioni delle Autorità Regionali (regolamentazione che autorizzi e disciplini l'accesso del pubblico in casi particolari). In ogni caso, le tribune potranno essere usate dagli atleti, tecnici e dirigenti in attesa della loro partecipazione alla competizione o agli allenamenti, mantenendo la distanza di sicurezza e l'uso obbligatorio delle mascherine.

Dovranno essere divulgati presso gli Operatori Sportivi tutti i materiali informativi per una corretta espletazione delle pratiche di prevenzione individuali (corretto lavaggio delle mani, corretto utilizzo dei DPI, ecc.)

È obbligatorio informare tutti gli Operatori Sportivi delle nuove modalità di utilizzo degli ambienti e dei locali con affissione di cartellonistica dedicata (comprensibile, in caso di necessità, anche per gli atleti e tesserati di altra nazionalità).

Dovranno essere installati presso la struttura "dispenser" di gel igienizzanti in numero tale da agevolare la frequente igienizzazione delle mani per tutti gli Operatori Sportivi. Dovranno essere disponibili presso la struttura, al fine di adoperarli in caso di necessità, appositi sacchetti per lo smaltimento dei DPI che dovrà avvenire utilizzando appositi contenitori messi a disposizione presso l'impianto.

3.1.1 Allestimento delle aree di gioco



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

- Per ogni area di gioco deve essere prevista una superficie minima di mt. 4.5 x 9 che deve essere chiaramente delimitata da elementi di contorno/separazione o transenne. Tra le diverse aree di gioco deve essere mantenuta una distanza tale da garantire, in ogni fase di gioco, il mantenimento, tra i giocatori, di un distanziamento mai inferiore a 2 metri.
- All'interno dell'area gioco possono esserci solo i 2 giocatori e, nel caso di competizioni, il personale di giuria.
- Le aree di gioco devono essere allestite con i tavoli e tutti gli altri materiali necessari e, successivamente, disallestite, possibilmente, sempre dalla/e stessa/e persona/e assegnata/e a tal scopo. Tale/i persona/e ha/hanno l'obbligo di svolgere le operazioni connesse indossando la mascherina chirurgica e lavandosi sempre le mani con acqua e sapone (oppure con gel disinfettante in caso di mancanza sapone) prima e dopo l'allestimento/disallestimento della palestra.
- Nel caso in cui l'allestimento e il disallestimento sia svolto direttamente dall'atleta/i e/o dall'allenatore, questi devono seguire le medesime regole di cui al punto precedente.

3.1.2 Spogliatoi, docce e gabinetti e locali di servizio

- Particolari disposizioni di igiene e sicurezza dovranno essere disposte per l'utilizzo di spogliatoi, docce e servizi igienici, nei quali gli operatori dell'impianto sportivo dovranno prevedere l'accesso contingentato a questi spazi (tale da evitare un distanziamento interpersonale inferiore a 1 metro), evitare l'uso di applicativi comuni, quali asciugacapelli, ecc. che, al bisogno, dovranno essere portati da casa. Tali spazi dovranno essere sottoposti a procedure di pulizia e igienizzazione costante, in relazione al numero di persone e ai turni di accesso a detti spazi regolamentati da appositi percorsi.
- I giocatori e gli allenatori, laddove possibile, dovranno arrivare in palestra già vestiti in maniera idonea per l'attività, o in modo tale da utilizzare spazi comuni solo per cambi di indumenti minimi o che richiedano tempi ridotti, riponendo il tutto in appositi contenitori sigillanti.

3.1.3 Materiale tecnico

- Ogni giocatore deve portare la propria racchetta. Le racchette non possono essere scambiate per alcun motivo. Dopo l'attività ogni giocatore deve igienizzare la propria racchetta.
- L'allenatore (in caso di allenamento) o l'ufficiale di gara (in caso di competizione) deve mettere a disposizione dei giocatori le palline, previamente disinfettate. Finita l'attività, le palline utilizzate devono essere igienizzate con disinfettanti non alcolici o con prodotti consigliati per ciascuna marca e gli operatori sportivi che hanno svolto tale operazione devono lavarsi accuratamente le mani.
- Il tavolo non deve essere toccato durante l'attività.

3.1.4 Pulizia dei tavoli

- Al termine di ogni singola sessione di attività (cioè ad ogni cambio dei singoli atleti impegnati) i tavoli utilizzati devono essere adeguatamente puliti/disinfettati con soluzioni idroalcoliche o a base di cloro e con comuni detergenti.

3.1.5 Ristoro



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

- Ogni giocatore deve portare la propria borraccia e i propri snack. La borraccia non può essere mai passata ad altri giocatori.
- Le regole di distanziamento interpersonale sono da rispettare anche nei momenti di pausa.

3.1.6 Tragitto

- Si consiglia agli operatori sportivi di recarsi all'impianto sportivo a piedi o con la bicicletta per quanto possibile. L'utilizzo di autoveicoli comuni è da evitare e, per quanto possibile, anche l'uso dei mezzi pubblici è da ridurre il più possibile. Nel caso sia indispensabile l'uso dei mezzi pubblici si raccomanda di rispettare le regole di igiene e di comportamento emesse dalle autorità competenti.
- In caso di utilizzo di auto privata si fa riferimento alla **normativa vigente**.
- In caso di impiego di mezzi quali bus, minivan, ecc. da parte della società sportiva dovranno essere rispettati tutti gli adempimenti relativi all'utilizzo e all'igienizzazione.

3.1.7 Accesso all'impianto sportivo

- L'accesso all'impianto sportivo dovrà essere limitato al minimo e sarà consentito ai soli Operatori Sportivi impegnati nell'attività (atleti, tecnici, arbitri, dirigenti, collaboratori). Eventuali accompagnatori non avranno accesso all'impianto.
- Per gestire correttamente l'accreditamento dei giocatori, degli altri Operatori Sportivi, degli addetti all'evento e per l'espletamento di tutte le procedure di ammissione, dovranno essere individuati uno o più punti di accoglienza. L'individuazione di tale punto/i dovrà garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro in caso di contemporanea presenza di più soggetti (se ciò non fosse possibile occorre prevedere anche barriere fisiche di separazione).
- Il "Responsabile del protocollo COVID-19" prima che sia consentito l'accesso di qualsiasi Operatore Sportivo dovrà:
 - verificare che sia stata acquisita l'autocertificazione (vedasi modello allegato al presente protocollo) debitamente compilata e sottoscritta, e consegnata all'ingresso nell'impianto sportivo;
 - prendere nota delle presenze (in entrata e successivamente in uscita). Tali informazioni dovranno essere costantemente aggiornate e trasmesse al Medico sociale, ove presente, o al Medico designato per l'evento (in caso di attività competitiva) o al Medico Federale (in caso di attività delle squadre nazionali) per opportuna conoscenza e, in caso di acquisizione da parte di persona diversa, al Responsabile del protocollo al quale compete l'archivio delle autocertificazioni e delle presenze.
- Nel caso in cui vengano organizzati eventi competitivi, l'accesso all'impianto sportivo sarà consentito soltanto previa misurazione della temperatura corporea per mezzo di un termometro digitale a infrarossi.
- Ciascun Operatore Sportivo (tecnico, atleta, ufficiale di gara, collaboratore) che prenda parte alle attività dovrà essere munito di:
 - appositi DPI (mascherina da utilizzare **sempre** qualora non sia possibile mantenere un adeguato distanziamento interpersonale);
 - gel igienizzante;



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

- bottiglia d'acqua/borraccia personale che dovrà essere utilizzata dal singolo soggetto, chiusa e riposta in apposito zaino/sacca;
- scarpe da utilizzare soltanto nel corso dell'attività e da indossare prima dell'inizio e cambiare al termine della stessa.
- Tutti gli oggetti personali adoperati nel corso dell'attività, al termine dell'utilizzo, dovranno essere sempre riposti in un apposito zaino/sacca personale e successivamente igienizzati.
- L'accesso all'impianto sportivo dovrà essere regolamentato evitando il rischio di assembramenti e interazioni tra operatori sportivi in ingresso e quelli eventualmente in uscita, soprattutto nel caso in cui siano previsti allenamenti di più gruppi di giocatori ovvero competizioni che prevedono la presenza di molti giocatori.
- I giocatori possono entrare nell'area di gioco al massimo 5 minuti prima dell'inizio dell'attività.
- Nelle operazioni di accesso all'area della palestra, allestimento e disallestimento dei tavoli e al momento dell'uscita dalla palestra, la distanza di 1 metro tra le persone deve sempre essere rispettata. Nel salutarsi evitare comportamenti che comportino contatto stretto quali baci, abbracci o strette di mano. Cartelli indicatori di distanziamento o di percorso da seguire, affissi nella palestra, sono da rispettare con rigore.
- I giocatori devono lasciare l'area di gioco, tempestivamente, dopo la fine dell'attività.
- Nel caso di competizioni ovvero nel caso in cui siano previsti più allenamenti successivi o se più gruppi di allenamento usano contemporaneamente una palestra, gli orari di allenamento/gara devono essere coordinati in modo da evitare assembramenti e incroci dei percorsi di entrata/uscita a inizio o fine allenamento/gara. A tal proposito deve essere prevista una adeguata pausa tra una occupazione dei tavoli e quella successiva, per consentire che il cambio dei giocatori avvenga senza alcun pericolo e per le necessarie operazioni di igienizzazione.

3.2 Organizzazione delle attività

3.2.1 Linee guida per le associazioni/società sportive

- Ogni associazione/società deve nominare un *"Responsabile del protocollo COVID-19"* che si occuperà di garantire il rispetto di tutte le raccomandazioni previste dal presente protocollo. Il responsabile può essere anche un tecnico.
- In ogni caso tutte le associazioni/società devono individuare un medico sociale o comunque un medico di riferimento (medico competente, medico dello sport, medico di base, ecc.) al quale riferirsi per la gestione dei singoli casi e che si rapporti con il Responsabile del Protocollo Covid-19.
- Tutti i giocatori per potersi allenare devono, preventivamente, aver fatto, personalmente o per mezzo del tecnico, una prenotazione al Responsabile del protocollo Covid-19 dell'associazione/società sportiva. Il responsabile deve registrare tutti gli orari di allenamento dei giocatori o assegnare loro gli orari di allenamento disponibili.
- Il tecnico deve compilare una lista dei presenti per ogni allenamento. Le liste delle presenze devono essere archiviate dal Responsabile del protocollo Covid-19. Questo provvedimento è necessario per ricostruire i contatti in caso di contagio. Particolare attenzione va riservata ai contatti che intervengono sullo stesso tavolo da gioco nel corso delle attività. Tali contatti devono essere limitati allo stretto indispensabile e deve essere vietato, nella maniera più assoluta ogni assembramento anche costituito da persone la cui presenza non è strettamente obbligatoria.



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

- La Federazione Italiana Tennistavolo, a tal proposito, raccomanda alle associazioni/società sportive di tenere un registro giornaliero degli allenamenti nel quale risulti quale giocatore può allenarsi, a che ora, in quale giorno e con quale allenatore. E' consigliabile che per 3 settimane, l'allenamento venga svolto tra lo stesso gruppo di allenamento (massimo 4 persone - 2 alla volta).
- Se una associazione dispone di più palestre separate, le regole di questo protocollo valgono per ciascuna palestra. In tal caso, per ridurre la possibilità di assembramento, si consiglia di scaglionare temporalmente gli allenamenti.
- Per lo svolgimento delle attività di preparazione fisica dei giocatori è preferibile utilizzare spazi all'aperto, rispettando le norme generali previste al punto 3, e svolgere attività a corpo libero. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, possono essere utilizzati anche degli appositi spazi al chiuso e specifiche attrezzature messe a disposizione dall'associazione/società, a condizione che vengano rispettate le norme generali di cui al punto 3, che l'utilizzo degli attrezzi avvenga dopo essersi accuratamente lavate le mani e che gli attrezzi utilizzati vengano appositamente lavati/disinfettati prima e dopo il loro utilizzo. È inoltre obbligatorio l'utilizzo di un asciugamano personale mentre è vietato l'utilizzo di materassini ginnici.
- Sono consentiti solo attività di singolo e non di doppio.

3.2.2 Linee guida per i giocatori

- Solo i giocatori totalmente asintomatici possono partecipare alle attività. Chi presenta sintomi come tosse, febbre, dolori muscolari, disturbi all'olfatto o al gusto, diarrea o nausea deve rimanere obbligatoriamente a casa e prendere contatto telefonico con il proprio medico di famiglia.
- Tutti i giocatori, laddove possibile, devono cambiarsi a casa e arrivare in palestra già vestiti per l'attività.
- Ogni giocatore deve portare la propria racchetta. Ogni giocatore deve prendere in mano solo la propria racchetta che non potrà essere scambiata con nessuno. Alla fine dell'attività ogni giocatore deve igienizzare la propria racchetta.
- Ogni giocatore deve portare il proprio disinfettante alcolico.
- È vietato asciugare il sudore delle mani sul tavolo.
- È vietato respirare/soffiare/alitare sulla pallina.
- L'asciugamano utilizzato per il sudore del viso può essere utilizzato solo con la mano che tiene la racchetta, e non con la mano che regge la pallina e non può essere appoggiato sul tavolo.
- Nel corso del gioco la mano libera non può essere portata al viso.
- Non è consentita nessuna stretta di mani o battito di mani al termine dell'attività.
- Prima e dopo l'attività giocatori devono lavarsi bene le mani. Dopo averle lavate, le mani devono essere asciugate con un asciugamano pulito personale e di uso esclusivo del singolo giocatore o con un asciugamano di carta monouso.
- Nel corso dell'attività il giocatore deve avere a portata di mano il suo flacone di disinfettante idroalcolico da usare nel caso di contatto con oggetti o superfici potenzialmente contaminati o di contatto, con le mani, con altre persone.
- I rifiuti sono da portare a casa o devono essere smaltiti secondo le procedure disposte dal gestore dell'impianto.
- I giocatori che durante l'allenamento non rispettano le regole del protocollo di protezione possono essere allontanate dal tecnico o dal Responsabile del Protocollo Covid-19 dell'associazione/società.



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

3.2.3 Informazioni per i genitori e i visitatori

- I genitori possono accompagnare i figli in palestra ma devono lasciarli subito dopo averli affidati al tecnico nel rigoroso rispetto del distanziamento interpersonale.
- I genitori non possono restare in palestra durante lo svolgimento dell'attività
- Nessun visitatore può essere ammesso, per alcun motivo, nell'area di attività.

3.2.4 Informazioni per il tecnico

- Durante l'attività il tecnico deve indossare obbligatoriamente la mascherina chirurgica.
- L'allenatore deve rimanere sempre all'esterno delle transenne e comunque con un distanziamento non inferiore a 1 metro dalle stesse.
- L'attività deve essere organizzata in modo tale che la distanza di sicurezza minima di 2 metri venga rispettata in ogni momento, sia tra i giocatori che tra i giocatori e il tecnico stesso.
- Il Tecnico è responsabile del fatto che un gruppo di allenamento non sia costituito da un numero superiore a 4 giocatori. Se ci sono più gruppi di allenamento nella stessa palestra, i gruppi non devono mai mischiarsi. Nel caso si presentino in palestra persone che non sono state prenotate per quella fascia oraria l'allenatore li deve rimandare a casa senza ammetterli all'interno della palestra.
- L'allenatore deve tenere un registro dei giocatori che partecipano a ogni allenamento e, a fine allenamento, lo deve consegnare al Responsabile del protocollo Covid-19 dell'associazione/società.
- L'allenatore non può avere nessun contatto fisico con i giocatori. Se l'allenatore desidera mostrare un movimento lo deve fare mantenendo le distanze interpersonali previste.
- Nell'organizzazione degli allenamenti l'allenatore deve cercare di prestare particolare attenzione ai giocatori che, a causa del divieto di allenamento, sono fermi da più tempo. L'allenamento deve essere organizzato in modo di ridurre al minimo il rischio di incidenti.
- *Allenamento multiball*: negli allenamenti di gruppo (a partire da 3 giocatori in palestra) l'allenamento multiball non è consentito. Nelle sessioni di allenamento individuale l'allenatore può, invece, utilizzare questo metodo di allenamento con il giocatore. In tal caso l'allenatore deve indossare un guanto monouso sulla mano libera per svolgere l'allenamento multiball. Il giocatore non deve toccare le palle.

Se nel corso dell'attività una persona manifestasse sintomi di cui alla lettera g) del punto 3, questa andrà immediatamente isolata dal resto del gruppo e, nel rispetto delle procedure di primo intervento aziendale indicate per l'impianto, dovrà essere avvisato il medico, immediatamente allontanata tramite procedura di emergenza, anche per l'attuazione delle misure di sanità pubblica obbligatorie.

3.2.5 Informazioni per i Medici e i Fisioterapisti

- Qualora sia necessaria la presenza di un medico o di un fisioterapista in palestra, questi non potranno essere presenti nell'area di gioco ma dovranno rimanere al di fuori della stessa.
- Nel caso in cui durante l'allenamento si renda necessario l'intervento del medico o del fisioterapista questi devono indossare la mascherina chirurgica o la FFP2 e attuare ogni procedura relativa alle



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

“precauzioni universali” ivi compreso il corretto utilizzo dei DPI e dei dispositivi medicali monouso forniti, proprie della loro professione con particolare attenzione alle procedure “faccia a faccia” che, ove possibile, devono essere interdette e di cui sono personalmente **responsabili**. In questo caso, gli altri atleti e tecnici, devono rimanere a distanza di almeno 2 metri dall’atleta sul quale viene svolto l’intervento salvo necessità di primo soccorso sportivo che andrà svolto da persone appositamente formate.

- Le visite mediche, le metodiche fisioterapiche strumentali, la massoterapia e le terapie manuali, devono essere effettuate in un ambiente adeguatamente igienizzato e dotato, oltre dei detergenti per le mani, anche di prodotti per la igienizzazione dello strumentario che deve essere effettuata alla fine di ogni trattamento e su ogni macchinario utilizzato.
- I lenzuolini copri-lettino, devono essere usa e getta e il lettino, una volta tolta la carta, deve essere igienizzato.
- Il locale adibito deve essere dotato di impianto di aereazione per il ricircolo dell’aria (vietata la modalità di ricircolo interno) e tra un atleta e l’altro, al fine di effettuare la massima ventilazione possibile e per igienizzare i macchinari e il lettino, deve passare un tempo adeguato stabilito sotto la responsabilità professionale del Professionista in relazione al tipo di trattamento eseguito, alle dimensioni del locale e alla sua areazione.
- Gli atleti che devono effettuare terapie masso-fisioterapiche, devono indossare la mascherina chirurgica.
- Il materiale di consumo, deve essere gettato negli appositi contenitori.

3.3 Indicazioni per le competizioni

3.3.1 Svolgimento delle competizioni

- Gli eventi competitivi di tennistavolo, sia nazionali che regionali, agonistici e/o promozionali, potranno essere svolti in armonia con le indicazioni delle autorità statali e/o regionali di volta in volta vigenti e previa autorizzazione da parte della FITET, nazionale o regionale, e a condizione che possano essere rispettate dall’organizzatore locale tutte le prescrizioni previste dal presente protocollo.
- Il numero massimo di partecipanti per ciascuna competizione sarà determinato dalla Federazione (nazionale o regionale) per mezzo dei propri organi tecnici e in armonia con le normative vigenti.
- Le formule di gioco e le tipologie di eventi da svolgere saranno stabiliti dalla Federazione (nazionale o regionale) con l’obiettivo di prevedere dei programmi gara che evitino, in ciascun momento della competizione, assembramenti di persone presso l’impianto sportivo.
- I giocatori che durante la competizione non rispettano le regole del protocollo di protezione possono essere esclusi dalla stessa dal giudice arbitro.

3.3.2 Controllo Racchette

- Laddove prevista, l’attività di Controllo Racchette, sarà svolta, su base casuale, al termine della partita.
- Un disinfettante per le mani deve essere posto all’ingresso della stanza di controllo racchetta.



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

- Tutte le persone devono disinfettarsi le mani e indossare una mascherina chirurgica prima di entrare in tale stanza.
- Gli addetti al controllo racchette devono sempre avere le mani igienizzate prima di maneggiare le racchette e indossare una mascherina chirurgica.
- I giocatori e gli addetti non devono usare disinfettanti a base di alcol su gomme o telai.

3.3.3 Ingresso nell'area di gioco

- I giocatori e gli ufficiali di gara possono togliersi le mascherine solo quando entrano nell' area di gioco.
- Non è consentito alcun protocollo di ingresso per ufficiali di gara e giocatori per tutte le partite ad eccezione delle partite trasmesse in diretta streaming. In tal caso gli ufficiali di gara entreranno per primi, seguiti dal giocatore A e infine dal giocatore B. Durante la presentazione, arbitri e giocatori devono comunque mantenere una distanza interpersonale di almeno **1** metro.

3.3.4 Lancio della monetina

- Il lancio della monetina deve essere effettuato dall'arbitro davanti al tavolo della giuria e con i giocatori che rimangono lateralmente mantenendo una distanza interpersonale di almeno **1** metro.
- Ufficiali di gara e giocatori non devono stringersi la mano.

3.3.5 Durante la partita

- I giocatori non devono usare i propri asciugamani per pulire il tavolo durante la partita. I giocatori possono indicare agli ufficiali di gara se il tavolo della partita deve essere pulito. A una persona designata verrà chiesto di igienizzare il tavolo.
- I giocatori non possono asciugarsi le mani sulla superficie del tavolo.
- I giocatori non possono respirare/soffiare/alitare sulla pallina.
- I giocatori devono sempre mantenere il distanziamento interpersonale previsto quando si muovono durante l'intervallo o le pause, dopo ogni partita e durante i cambi.

3.3.6 Fine della partita

- Ufficiali di gara e giocatori non devono stringersi la mano alla fine della partita.
- Gli ufficiali di gara devono uscire dall'area di gioco dopo che la partita è finita con i giocatori che seguono dietro mantenendo una distanza interpersonale di almeno **1** metro.
- Dopo ogni partita, un addetto deve entrare rapidamente nell'area di gioco una volta che i giocatori e gli arbitri sono usciti e igienizzare con un disinfettante per prepararsi alla partita successiva:
 - le sedie degli allenatori
 - i tavoli e le sedie degli arbitri
 - il tavolo di gioco



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

Fatto salvo il rispetto delle indicazioni sopra elencate, al fine di agevolare gli organizzatori locali nella gestione di competizioni individuali è stato predisposto uno specifico “Addendum” (allegato al presente protocollo) contenente un vademecum per la gestione delle competizioni individuali.

3.4 Linee guida integrative per gli atleti paralimpici e i loro accompagnatori

- Gli aiuti necessari all’atleta, come il passaggio dalla carrozzina abituale alla carrozzina da gioco, possono essere forniti dal suo accompagnatore abituale o dal tecnico/sparring presente in palestra i quali, indossando la mascherina e in seguito a specifica procedura di igiene delle mani, possono aiutare l’atleta per il tempo necessario per poi allontanarsi a distanza di sicurezza durante lo svolgimento delle attività. Lo stesso atleta dovrà indossare la mascherina durante tali operazioni per levarla solo ed esclusivamente quando il tecnico/sparring o l’accompagnatore si saranno allontanati.
- L’accompagnatore, se presente nell’impianto sportivo durante l’attività, non potrà stazionare all’interno dell’area di gioco e dovrà sempre rispettare le distanze interpersonali previste.
- La carrozzina da gioco dell’atleta paralimpico dovrà essere igienizzata alla fine di ogni sessione di attività e potrà essere lasciata presso l’impianto a condizione che possa essere riposta in uno spazio non accessibile a terzi.
- La presenza di eventuali fattori aggiuntivi di rischio correlati all’eventuale maggior rischio di contagio degli atleti paralimpici in condizione di “ipersuscettibilità” dovranno essere valutati direttamente dai loro medici curanti prima della ripresa delle attività.

3.4.1 Assistenza specializzata agli atleti paralimpici

- Le persone incaricate di fornire assistenza specializzata (di tipo infermieristico) agli atleti paralimpici devono sempre utilizzare nello svolgimento delle loro attività di assistenza la mascherina chirurgica, o la FFP2 e ogni procedura relativa alle “precauzioni universali” ivi compreso il corretto utilizzo dei DPI e dei dispositivi medicali monouso forniti, proprie della loro professione con particolare attenzione alle procedure “faccia a faccia” che, ove possibile, devono essere interdette e di cui sono personalmente responsabili. In questo caso, gli altri atleti e tecnici, devono rimanere a distanza di almeno 2 metri dall’atleta sul quale viene svolto l’intervento salvo necessità di primo soccorso sportivo che andrà svolto da persone appositamente formate.
- Tutti i Dispositivi di Protezione Individuale dopo l’uso, devono essere smaltiti in un contenitore per rifiuti appropriato e deve essere effettuata l’igiene delle mani prima di indossarli e dopo averli rimossi.
- Qualora sia necessaria la presenza dell’assistente in palestra, questo non potrà essere presente nell’area di gioco ma deve rimanere al di fuori della stessa.
- Nel caso in cui durante l’attività si renda necessario l’intervento immediato dell’assistente questo deve preventivamente provvedere alla specifica procedura di igienizzazione delle mani e indossare la mascherina chirurgica. In questo caso, si raccomanda fortemente che gli altri atleti e tecnici, siano a distanza di almeno 2 metri dall’atleta sul quale viene svolto l’intervento.
- Nel caso in cui l’atleta non possa tornare ad allenarsi/competere, deve essere trasportato in una sala, o in mancanza, in uno spazio adibito al primo soccorso, accompagnato da un **tecnico/sparring** (sempre dotato di mascherina chirurgica) e dall’assistente. Da questo momento, l’atleta, deve



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

indossare la mascherina chirurgica. In questo spazio l'atleta deve essere monitorato e controllato, in modo da predisporre, in caso di dubbi, un intervento medico.

- Nel caso in cui si rendano necessarie attività di assistenza di tipo infermieristico manuali o strumentali, l'infermiere o l'O.S. devono attuare le "precauzioni universali" proprie della loro professione con particolare attenzione alle procedure "faccia a faccia" che, ove possibile, devono essere evitate e di cui sono personalmente responsabili. Queste devono essere effettuate in un ambiente igienizzato e dotato, oltre dei detergenti per le mani, anche di prodotti per l'igienizzazione dello strumentario, che deve essere effettuata alla fine di ogni trattamento e su ogni strumento utilizzato.
- Il locale adibito deve essere dotato di impianto di aereazione per il ricircolo dell'aria (vietata la modalità di ricircolo interno) e tra un atleta e l'altro, al fine di effettuare la massima ventilazione possibile e per igienizzare i macchinari e il lettino, deve passare un tempo adeguato stabilito sotto la responsabilità professionale del Professionista in relazione al tipo di trattamento eseguito, alle dimensioni del locale e alla sua areazione

4. COMUNICAZIONI E VALIDITA'

Questo protocollo della Federazione Italiana Tennistavolo, deliberato dal Presidente Federale in data 6 maggio 2020 e aggiornato in data 22 maggio, 10 e 20 giugno e 31 Agosto 2020 è stato redatto da un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Presidente della Commissione Medica Federale, Prof. Carlo Tranquilli, ed è stato sottoposto, come previsto, all'approvazione del CONI, del CIP e degli organi tecnico scientifici governativi.

Il protocollo è stato trasmesso con le seguenti modalità:

- invio tramite bacheca federale a tutti i comitati regionali, le associazioni/società sportive interessate per l'inoltro a tutti i loro tesserati e agli allenatori.
- Pubblicazione sulla pagina web della FITET e collegamento nella pagina facebook
- Le associazioni/società sportive che non utilizzano un impianto sportivo di proprietà, sono pregati di inoltrare il protocollo anche agli enti proprietari che li ospitano.

Il presente protocollo di dettaglio **entra in vigore il 1° settembre 2020** e rimane valido fino a diverse disposizioni da parte della FITET e/o salvo ulteriore e differenti disposizioni da parte delle autorità competenti.

Allegati:

1. Addendum: "*Vademecum per la gestione di una giornata di competizione individuale*".
2. Modello di autocertificazione per riammissione atleti.



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

ADDENDUM

VADEMECUM PER LA GESTIONE DI UNA GIORNATA DI COMPETIZIONE INDIVIDUALE

1 - Definizioni

Risulta necessario inquadrare taluni riferimenti che consentano di definire il maggior numero di indicazioni operative.

1.2 – Persone ammesse

1.2.1 – Staff Organizzativo

Si occupa di tutte le attività previste con l'accoglienza, la gestione delle persone e lo svolgimento delle attività previste.

1.2.2 – Partecipanti alla competizione

1.2.2.1 – Atleti

Per ciascuna area di gioco disponibile, possono essere iscritti, per ciascuna gara prevista nel programma giornaliero, un massimo di 6 atleti.

1.2.2.2 – Tecnici e Dirigenti Sportivi

Partecipano per accompagnare un Atleta accreditato con un rapporto massimo di 1:1

Non possono essere ammessi familiari non tesserati o altre persone che eccedano il rapporto 1:1.

1.2.2.3 – Ufficiali di Gara

1.3 - Aree

1.3.1 – Accredito

E' una area importante che deve essere collocata in un altro ambiente rispetto a quello dell'area destinata alla pratica.

Compatibilmente con le condizioni climatiche è preferibile allestirla all'esterno oppure, qualora le condizioni climatiche non lo consentano, nell'atrio dell'Impianto ovvero altro ambiente adeguatamente ventilato e di idonee dimensioni.

Deve poter consentire l'attività delle persone addette all'accredito dei partecipanti e delle persone che debbono accreditarsi.

E' una area nella quale possono sostare contemporaneamente, nel rispetto delle regole di distanziamento interpersonale, un numero di persone correlato alla grandezza dello spazio a disposizione e al numero di operatori presenti.

1.3.2 – Area esposizione Tabelloni e Risultati

Deve essere collocata in locale ampio e presidiato affinché non si determini un assembramento in alcun momento.

1.3.3 – Tribuna e/o Area adibita



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

Tutte le persone accreditate e non impegnate nella competizione debbono accedere, compatibilmente con le indicazioni del protocollo, nell'area Tribuna oppure in un'altra, affiancata all'area di gioco, adibita con la collocazione di sedie, sistemate in modo da garantire il distanziamento interpersonale.

1.3.4 – Area di pratica (competizione)

E' l'area che ospita le aree di gioco allestite in base alle norme che disciplinano le competizioni individuali a dimensione Nazionale e/o Regionale.

Può prevedere, se possibile, anche dei corridoi fra ciascuna area di gioco.

Deve ospitare esclusivamente le persone impegnate nella pratica: gli atleti (2), l'arbitro di sedia, due Tecnici/Dirigenti.

1.3.4 – Area Direzione Gare ed eventuale Area riposo

Essa ospita l'area che una o più scrivanie presso cui viene collocata la strumentazione (Computer, Stampante), ove operano le persone addette (Operatore Pc, Direttore Competizione, ...) mantenendo rigorosamente il distanziamento interpersonale.

Un'eventuale area adiacente può essere allestita per gli Ufficiali di Gara non direttamente impegnati affinché possano riposarsi, sedendosi ad adeguata distanza da altre persone.

1.3.5 – Area Premiazioni

Deve essere allestita (preferibilmente senza un Podio) affinché possa essere garantito il distanziamento interpersonale.

1.3.6 – Area Spogliatoi

Viene resa accessibile ed utilizzabile nel rispetto delle norme del Protocollo FITeT.

1.4 – Attività

1.4.1 - Allestimento

Deve essere garantito dallo Staff Organizzativo dell'Associazione e/o Società Sportiva FITeT che organizza.

Deve prevedere l'allestimento di un numero di Aree di Gioco compatibile con la definizione di percorsi di accesso ed uscita per gli Accreditati.

Le Aree di Gioco vengono allestite sulla scorta delle indicazioni regolamentari per il livello di competizione previsto. Possono ospitare dei corridoi fra ciascuna Area per facilitare, qualora possibile, il transito delle persone e la riduzione della prossimità fra esse.

Deve risultare coerente con tutte le indicazioni del presente protocollo, prevedendo tutte le Aree descritte nel precedente Paragrafo 1.3.

1.4.2 – Pulizia ed igienizzazione

Deve essere garantita in base alle indicazioni del Protocollo, in ciascuna occasione prevista.

1.4.3 – Accesso all'Area Accreditemento

E' garantito fino ad un massimo di due persone da accreditare per volta. L'accredito deve prevedere la misurazione della temperatura con termometro digitale a infrarossi, la raccolta delle autocertificazioni dei partecipanti e di un recapito telefonico, la descrizione di tutte le Aree dell'Impianto e dei percorsi suggeriti, la definizione del personale programma di attività.



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

Tale attività viene organizzata per fasce orarie di riferimento in base al programma complessivo della giornata.

1.4.4 – Utilizzo del materiale sportivo

Deve essere previsto in base alle indicazioni del Protocollo.

1.4.5 – Accesso alle Aree di Gioco

E' previsto solo per gli Atleti ed i loro tecnici/dirigenti e per l'Arbitro di sedia. Coloro i quali non risultino impegnati debbono accomodarsi nelle Aree previste (Tribuna oppure Area adibita).

Prima dell'avvio di ciascun turno competitivo può essere consentito agli immediati interessati di occupare l'Area di Gioco assegnata per una attività di Riscaldamento.

1.4.6 – Accesso all'Area Tribuna e/o all'Area adibita

E' permesso, compatibilmente con le indicazioni del protocollo, solo agli Accreditati non impegnati nelle attività competitive nelle zone espressamente allestite al fine di garantire il distanziamento interpersonale, indossando costantemente la mascherina chirurgica.

1.4.7 – Accesso all'Area Tabelloni

E' permesso solo agli Accreditati non impegnati nelle attività competitive nelle zone espressamente allestite, indossando costantemente la mascherina chirurgica e in numero tale da garantire il distanziamento interpersonale ed evitare l'assembramento.

1.4.8 – Gestione della Competizione

La formula competitiva prevede due fasi.

- La prima con gironi all'Italiana, di sola andata, di 3 giocatori (il numero dei gironi potrà essere fino al doppio del numero di Aree di Gioco; quindi 8 aree di gioco, 16 Gironi, 48 Atleti).
- La seconda di tabellone ad eliminatoria diretta con accesso per i primi due atleti di ciascun girone.

Il massimo numero di iscrizioni a ciascuna gara prevista è di 6 Atlete/Atleti per ciascuna Area di Gioco allestita.

Un evento di Singolare può quindi coinvolgere (nel caso di 8 Aree di Gioco allestite)

- 48 Atleti
- 48 Tecnici/dirigenti (uno per ciascun atleta iscritto)

1.4.9 – Vigilanza

Componenti dello Staff Organizzativo sono chiamati a presidiare le Aree dell'Impianto ed a vigilare sui corretti comportamenti dei partecipanti al fine di minimizzare i rischi e sorvegliare il distanziamento interpersonale.

1.5 – Programma

Il programma di una giornata di competizione deve prevedere un numero di gare strettamente correlato alla numerosità delle Aree di Gioco ed alla disponibilità dell'Impianto.



PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DA CONTAGIO COVID-19 DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

In ogni caso, anche se si svolgono più gare contemporaneamente, la partecipazione complessiva e contemporanea non può superare il massimo numero previsto (6 atleti per area di gioco, contemporaneamente impegnati).

Di seguito si descrive un possibile esempio.

Torneo che preveda due tornei di Singolare Maschile

- Singolare Maschile Sesta Categoria prima parte della Giornata 08.00-14.00
- Singola Maschile Quinta Categoria seconda parte della Giornata 14.30-21.0

Piano sequenziale delle attività

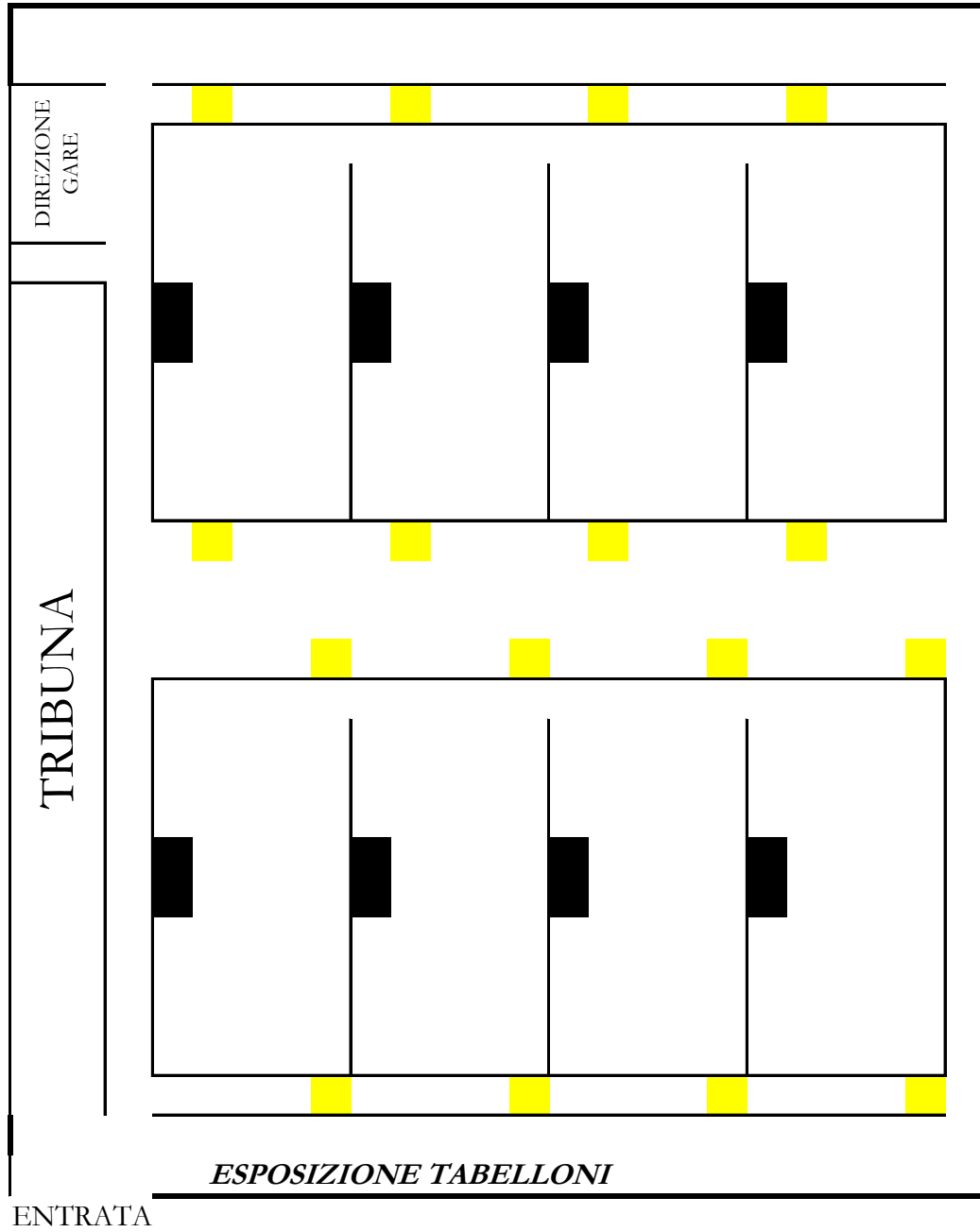
Torneo di Singolare Sesta Categoria

08.00	Apertura Impianto
08.00	Avvio attività Accredimento Atleti Gironi 01-08
09.00	Inizio disputa Gironi 01-08
09.00	Avvio attività Accredimento Atleti Gironi 09-16
10.00	Inizio disputa Gironi 09-16
11.00	Termine Prima Fase Torneo – Elaborazione Tabellone El. Diretta
11.30	Sedicesimi di Finale (Due Turni)
	Ottavi di Finale (un Turno)
	Quarti di Finale (Un Turno)
	Semifinali (Un Turno)
	Finale (Un Turno)
13.45	Premiazione
14.00	Riallestimento, Igienizzazione

Torneo di Singolare Quinta Categoria

14.30	Ri-Apertura Impianto
14.30	Avvio attività Accredimento Atleti Gironi 01-08
15.30	Inizio disputa Gironi 01-08
15.30	Avvio attività Accredimento Atleti Gironi 09-16
16.30	Inizio disputa Gironi 09-16
17.30	Termine Prima Fase Torneo – Elaborazione Tabellone El. Diretta
18.00	Sedicesimi di Finale (Due Turni)
	Ottavi di Finale (un Turno)
	Quarti di Finale (Un Turno)
	Semifinali (Un Turno)
	Finale (Un Turno)
20.15	Premiazione
20.30	Igienizzazione – Disallestimento

20m x 30m



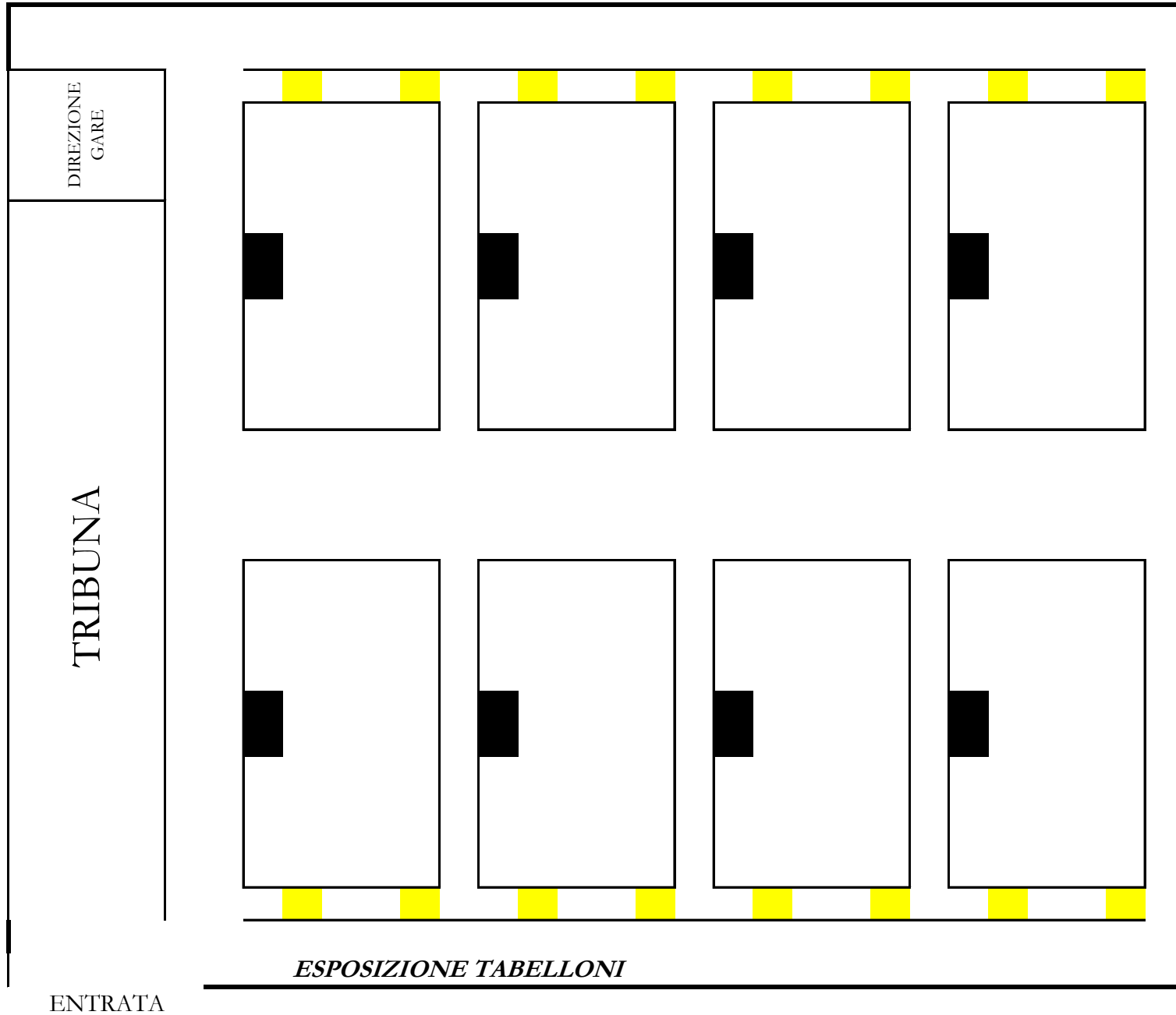
DIREZIONE
GARE

TRIBUNA

ESPOSIZIONE TABELLONI

ENTRATA

30m x 30m



ENTRATA

TRIBUNA

DIREZIONE
GARE

ESPOSIZIONE TABELLONI

DENOMINAZIONE SOCIETA' SPORTIVA: _____

**AUTOCERTIFICAZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE
INFEZIONI VIE RESPIRATORIE SUGGERITIVE RISCHIO SARS-CoV-2
PRELIMINARE ALLA RIAMMISSIONE AGLI ALLENAMENTI
(Da Visionare da parte del Medico Sociale o del Medico di Riferimento)**

NOME

COGNOME

VISITA DI IDONEITA' AGONISTICA CON CERTIFICATO IN DATA
SCADENZA CERTIFICATO DI IDONEITA' AGONISTICA.....
(nel caso di NON ATLETI non indicare dati sulla certificazione di Idoneità Agonistica) .

Ha avuto negli ultimi 14 giorni uno di questi sintomi?

• Febbre >37,5° SI NO
• Tosse SI NO

• Stanchezza SI NO
• Mal di gola SI NO
• Mal di testa SI NO
• Dolori muscolari SI NO
• Congestione nasale SI NO
• Nausea SI NO
• Vomito SI NO
• Perdita di olfatto e gusto SI NO
• Congiuntivite SI NO

NOTIZIE SU EVENTUALE ESPOSIZIONE AL CONTAGIO

CONTATTI CON CASI ACCERTATI COVID 19 (tamponi positivi) SI NO

CONTATTI CON CASI SOSPETTI SI NO

CONTATTI CON FAMILIARI DI CASI SOSPETTI SI NO

CONVIVENTI CON FEBBRE O SINTOMI INFLUENZALI (no tampone) SI NO

CONTATTI CON FEBBRE O SINTOMI INFLUENZALI (no tampone)

PROVIENE DA UN VIAGGIO ALL'ESTERO? SI NO

FREQUENTAZIONE AMBIENTI SANITARI CON CASI ACCERTATI/SOSPETTI SI NO

Se si dove IN PROVINCIA IN REGIONE IN ITALIA ESTERO

ALTRE NOTIZIE CHE RITIENE UTILE EVIDENZIARE IN MERITO AD ELEMENTI CONNESSI AL SUO POTENZIALE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AL COVID-19

il/la sottoscritto/a come sopra identificato attesto sotto mia responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura SPORTIVA ed alla pratica di attività sportive agonistiche

autorizzo _____ al trattamento dei miei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg.Eu 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

data _____

firma _____